

**Asia, Africa e America Latina alla
vigilia della Seconda guerra mondiale**

Il Giappone

All'inizio del Novecento, lo sviluppo del Giappone si basò su:

- modernizzazione (industrializzazione, introduzione suffragio universale maschile, scolarizzazione).
- espansionismo estero (esportazioni, sviluppo militare navale).
- autoritarismo interno (sistema confuciano basato su patriottismo, culto dell'imperatore, gerarchia): 1938, legge mobilitazione interna, pieni poteri allo Stato in campo economico.



Il Giappone si connotò anche per la sfida all'Europa e all'occidente più in generale:

1. militare (v. guerra russo-giapponese, 1905)
2. culturale (pansiatismo sotto la leadership del Giappone)

L'occidente, sotto la guida USA, reagì con la conferenza di Washington (1921) sulla limitazione degli armamenti.

Ciò non bastò a frenare la radicalizzazione bellicista:

- 1931: attacco alla Manciuria
- 1933: il Giappone esce dalla Società delle Nazioni
- 1937: Inizio conquista della Cina. Massacro di Nanchino



L a C i n a e i l S u d - E s t a s i a t i c o

La **Repubblica cinese**, istituita nel 1912, è travagliata dalla povertà e dallo spadroneggiare dei "signori della guerra".

Nel 1928 i nazionalisti (Guomindang), sotto la guida di Chiang Kai-shek, sconfiggono i "signori della guerra" e instaurano il proprio governo.

Nuovo nemico del partito nazionalista è il partito comunista cinese guidato da **Mao Zedong**, formatosi nel 1921, con grande seguito nelle campagne.

Si scatena una guerra civile, uno dei cui eventi più importanti è la "lunga marcia" dei comunisti.

Tra il 1937 e il 1945 i due partiti mettono però fine alle ostilità per fare fronte comune contro l'invasore giapponese.

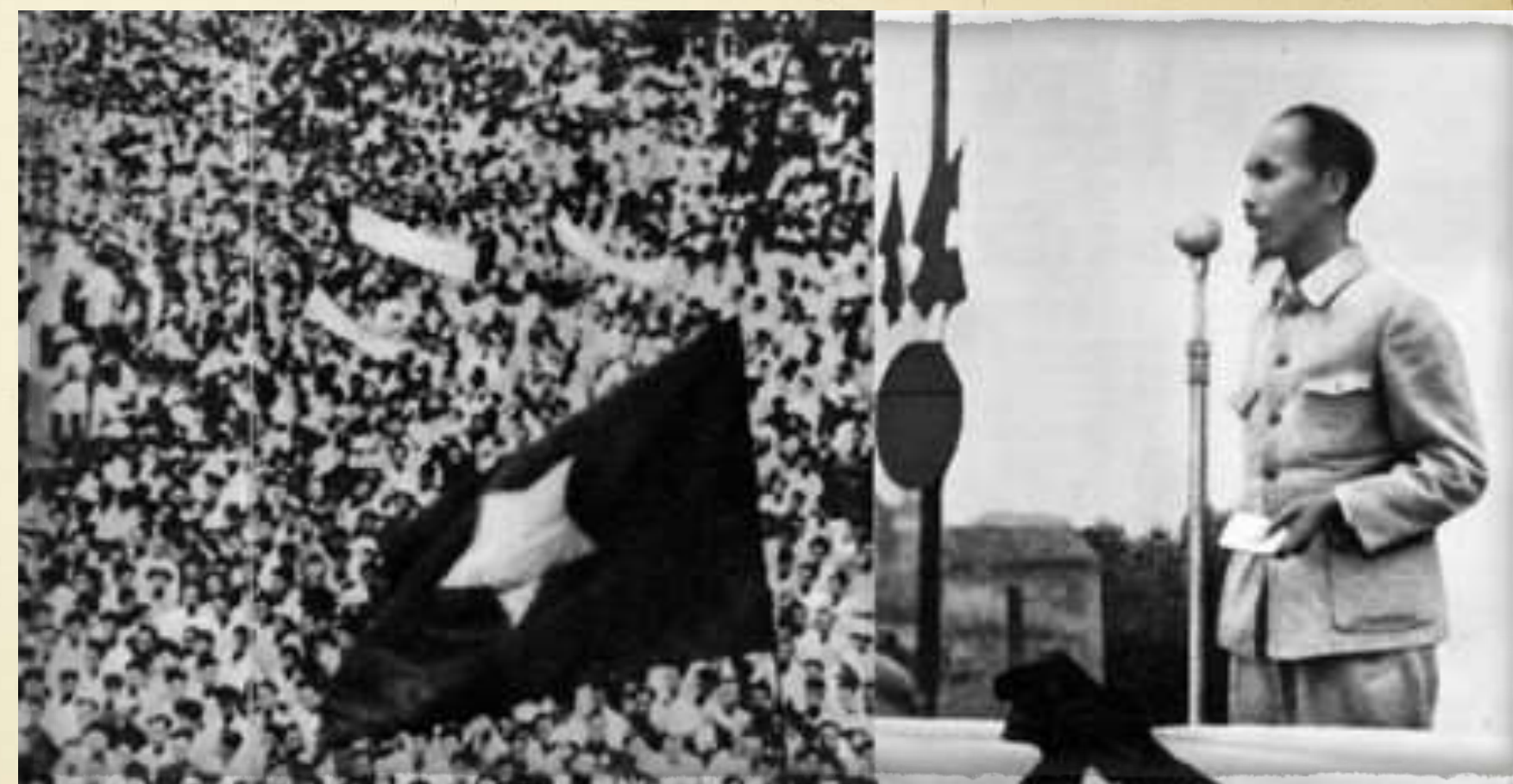
Nel dopoguerra il conflitto fra nazionalisti e comunisti però riprende, portando alla vittoria di questi ultimi e la proclamazione nel **1949 della Repubblica popolare cinese**.



Anche il resto dell'Asia è travagliato dalla lotta contro le potenze straniere e dai problemi economici interni, connotati da lotte fra partiti moderati e partiti radicali indipendentisti e dalle rivolte delle masse contadine.

Indocina francese: nel 1931 viene fondato il partito comunista del Vietnam schierato contro il dominio coloniale francese (e poi contro l'invasore giapponese), che nel 1945, sotto la guida del leader Ho Chi-min proclama l'indipendenza.

Indonesia: la lotta indipendentista dall'Olanda viene guidata dal partito nazionalista di Sukarno. Tra il 1945 e il 1949 si scatena la lotta per l'indipendenza, che vede infine il ritiro dell'Olanda nel 1949.



Dichiarazione di indipendenza, Vietnam, 2 settembre 1945 (a dx Ho Chi-min)

India

In India, colonia britannica, nel primo dopoguerra si sviluppa un movimento independentista non violento di disobbedienza civile guidato da **Gandhi**.

Gandhi propugna la piena indipendenza e un ritorno ad un'economia agricola e di autoconsumo in contrasto con la corruzione portata dallo sviluppo occidentale, in un quadro però di modernizzazione dei rapporti sociali (donne, caste).

Le campagne di Gandhi fecero ottenere maggiore autonomia all'India, ma fu solo con il governo britannico laburista del secondo dopoguerra che venne concessa l'indipendenza.

Nel 1947 si formano così due Stati: l'**India**, a maggioranza hindu e il **Pakistan**, a maggioranza musulmana.



Medioriente

Fine prima guerra mondiale: Medioriente spartito in mandati fra Francia e Gran Bretagna. La Gran Bretagna concede l'indipendenza alla Transgiordania e all'Iraq.

1923: fondazione **Repubblica Turca**, che intraprende un percorso di modernizzazione e laicizzazione sotto Ataturk. **Persia** (dal 1935 Iran): sviluppo analogo, sotto il nuovo shah Reza Pahlavi.

Periodo tra le due guerre: sviluppo di varie correnti politiche, spesso in chiave anticoloniale:

- panislamismo* (1928 fondazione i Fratelli Musulmani)
- panarabismo*
- sionismo*, per la creazione di uno Stato ebraico nei territori palestinesi

* v. parole chiave

Medioriente dopo la 1 guerra mondiale

(credit: Pearson)

LEGENDA

-  **Nuovi stati**
-  **Mandati britannici**
-  **Aree sotto influenza o protettorato britannico**
-  **Mandati francesi**
-  **Aree sotto influenza o protettorato francese**
-  **Insedimenti ebraici**





A f r i c a

Maghreb: vari movimenti anticoloniali, nazionalisti o islamisti. Solo l'Egitto conquista però l'indipendenza (1922).

Africa Subsahariana:

- Stati creati artificialmente dai domini coloniali senza lingua o religione comune come basi. Si sviluppa panafricanismo*
- Potenze coloniali: diverse politiche (Francia: *assimilation*, anche grazie concessione cittadinanza francese; Gran Bretagna: autonomia mediante il *Commonwealth** (v. anche UD1).
- In Sudafrica, dominion inglese a prevalenza bianca, si sviluppa l'*apartheid** (segregazione popolazione nera).

*v. parole chiave

America Latina

Anni Dieci del XX secolo: USA intervengono militarmente per motivi strategici ed economici in vari paesi America centrale.

La 1 guerra mondiale riduce i legami tra Europa e America Latina. Si intensificano i rapporti economici con gli USA, portando a situazione di monopolio, e impedendo uno sviluppo autonomo degli Stati.

La crisi del '29 colpisce l'America Latina → sviluppo *favelas*. In molti paesi l'instabilità produce golpe militari.

Roosevelt, 1933: politica "del buon vicinato" → disimpegno militare (ma addestramento sottobanco di eserciti e polizie latino americane + colonialismo "informale" imprese private).

In diversi Stati negli anni Trenta si diffonde la teoria del *panamericanismo**

*v. parole chiave

Honduras	1911	Troops	U.S. interests protected in civil war
Cuba	1912	Troops	U.S. interests protected in Havana
Panama	1912	Troops	Marines land during heated election
Honduras	1912	Troops	Marines protect U.S. economic interests
Nicaragua	1912-33	Troops, bombing	20-year occupation, fought guerrillas
Mexico	1913	Naval	Americans evacuated during revolution
Dominican Republic	1914	Naval	Fight with rebels over Santo Domingo
Mexico	1914-18	Naval, troops	Series of interventions against nationalists
Haiti	1914-34	Troops, bombing	19-year occupation after revolts
Dominican Republic	1916-24	Troops	8-year Marine occupation
Cuba	1917-33	Troops	Military occupation, economic protectorate
Panama	1918-20	Troops	"Police duty" during unrest after elections
Honduras	1919	Troops	Marines land during election campaign
Guatemala	1920	Troops	2-week intervention against unionists
Costa Rica	1921	Troops	
Panama	1921	Troops	
Honduras	1924-25	Troops	Landed twice during election strife
Panama	1925	Troops	Marines suppress general strike
El Salvador	1932	Naval	Warships sent during Faribundo Marti revolt

Interventi USA in America Latina 1910-32
(credit: Mark Becker, Truman State University)

Messico: Sotto Porfirio Diaz modernizzazione, sviluppo grande proprietà terriera, rapporti privilegiati con USA, sulla pelle però dei *peones* (contadini poveri) → rivoluzione guidata da Pancho Villa ed Emiliano Zapata (1911), sedata dall'esercito con appoggio USA, a cui segue una lunga guerra civile. L'instabilità terminò nel 1934 sotto il generale Lázaro Cárdenas, che avviò un processo di modernizzazione e nazionalizzazione di beni quali il petrolio.

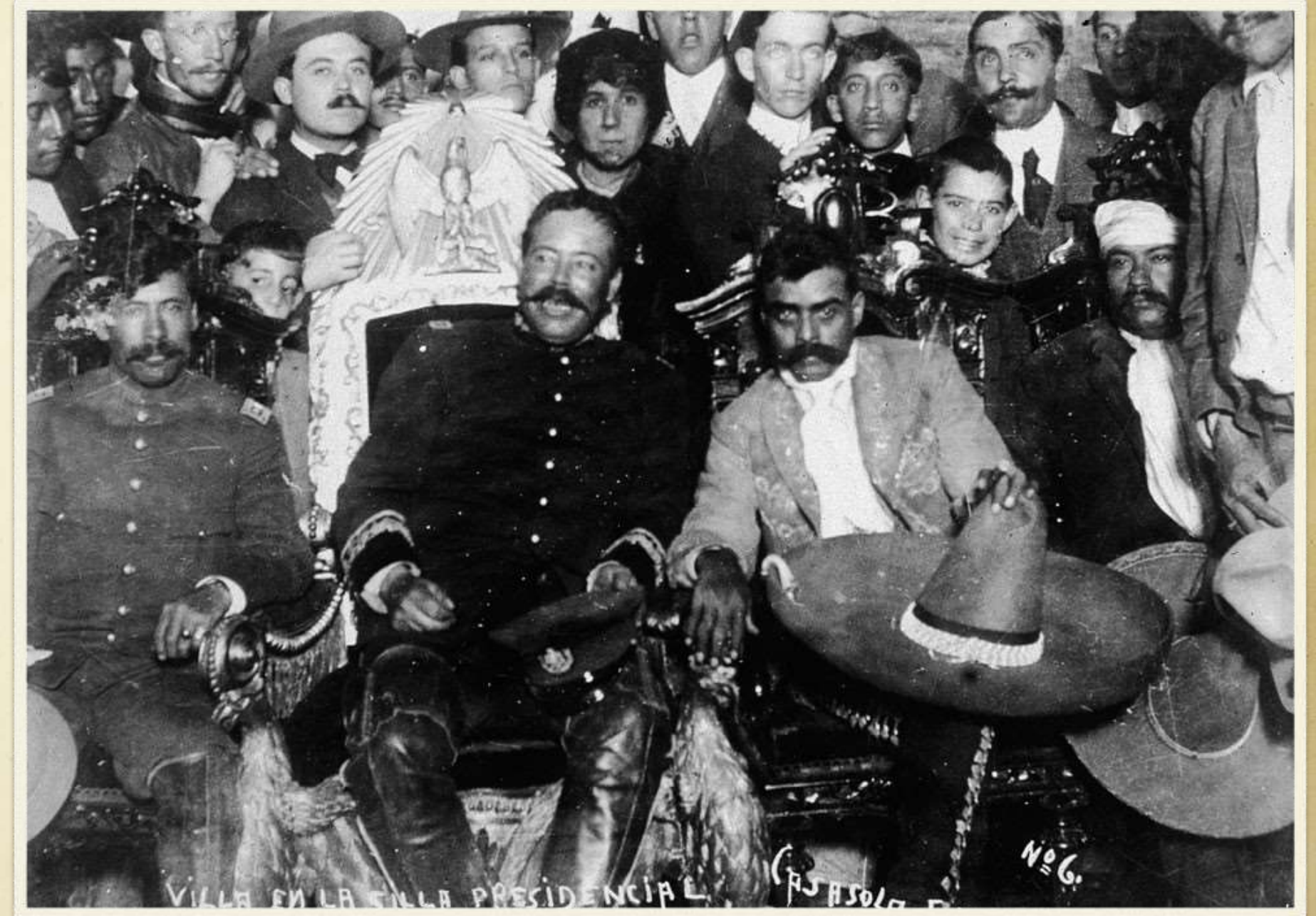
Nicaragua: 1926, rivolta popolare guidata Cesar Augusto Sandino, interviene esercito USA. Nel 1936 colpo di Stato di Anastasio Somoza.

Repubblica Dominicana: 1916, intervento militare Usa, ritiro truppe nel 1924 → 1930: governo autoritario del militare Rafael Trujillo.

Cuba: Anni Trenta affermazione dittatura militare di Fulgenzio Batista.

Venezuela: Dittatura di Juan Vicente Gomez, sostenuta dagli accordi sul petrolio con le potenze straniere.

Brasile: 1930-1945, governo autoritario populista di Getúlio Vargas.



Pancho Villa (a dx) e Emiliano Zapata, 1915

Approfondimenti

- Video sulla vita di Gandhi: <https://www.raipplay.it/video/2018/01/Passato-e-presente---GANDHI-la-grande-anima-9b72969b-1307-43bf-9c52-9acbb3dd15d7.html>
- Podcast del prof. M. Flores, Università di Siena, sul massacro di Nanchino: <https://www.raipplaysound.it/audio/2012/12/Il-massacro-di-Nanchino-raccontato-da-Marcello-Flores-aa4167ef-f2cb-432d-91df-ce4b9a6f22d9.html>
- Documentario Rai su rivoluzione messicana: <https://www.raipplay.it/video/2020/11/Passato-e-Presente-La-rivoluzione-messicana-con-il-Prof-Massimo-De-Giuseppe-77b151a5-9a48-40c0-a5c4-eb3ddfc2e392.html>

Film

